

***DETERMINAZIONE  
AUSL DELLA ROMAGNA***

**Anno 2020**

**N. 1547**

**Data 04/05/2020**

**OGGETTO:** ACQUISTI DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA RER AI SENSI DEL DPGR 20/03/2020 N. 42 AD OGGETTO: "MISURE ORGANIZZATIVE DEL SSR PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19". Acquisto di nr. 10 VENTILATORI PRESSOVOLUMETRICI dalla Ditta Vivisol Srl per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 826264672D

**AUSL DELLA ROMAGNA**  
**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE**  
**U.O. ACQUISTI AZIENDALI**

**OGGETTO:** ACQUISTI DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA RER AI SENSI DEL DPGR 20/03/2020 N. 42 AD OGGETTO: "MISURE ORGANIZZATIVE DEL SSR PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19".ACQUISTO DI NR. 10 VENTILATORI PRESSOVOLUMETRICI DALLA DITTA VIVISOL SRL PER L'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA. PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER RAGIONI DI ESTREMA URGENZA AI SENSI DEGLI ARTT. 63, COMMA 2, LETT. C), D.LGS. 50/2016. CIG: 826264672D

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) ed in particolare gli artt. 63 e 163;
- D.L. 02/03/2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", con particolare riferimento all'art. 34;
- D.L. 09/03/2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- D.L. 17/03/2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- Nota in atti prot. n. 2020/0077185/A del 27/03/2020, inviata il 26/03/2020 dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare del 25/03/2020;

- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto "Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali";
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto "Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative", con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali;

**Premesso che:**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. "soggetti attuatori", di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai "soggetti attuatori" di provvedere:
  - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
  - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
  - la priorità degli acquisti inerenti all'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
  - la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento

- del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
- la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
  - con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata "Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
  - all'art. 34 del D.L. 02/03/2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" è stabilito che i soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020 sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura in deroga al D.Lgs 50/2016;
  - all'art. 11, comma 3, del D.L. 09/03/2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19", è disposto che, in relazione ai contratti relativi all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e medicali necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all'emergenza predetta, *"posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante «Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri», e tutti tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19" con cui si stabilisce:

- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori,

in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;

- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;

**Vista** la nota in atti prot. n. 2020/0075460/A del 25/03/2020, inviata il 25/03/2020 dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con la quale, alla luce del Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 20 marzo 2020 ed in ragione del perdurare della situazione di straordinarietà per la diffusione del virus COVID19, sono specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, fermo restando che i Servizi della Direzione continueranno anche in tale circostanza a svolgere le attività ordinarie e a garantire, nell'ambito delle specifiche competenze, ogni dovuta interlocuzione con codeste le Aziende Sanitarie della Regione. L'elenco di forme organizzative e il nominativo del referente è riportato specifico allegato alla nota;

**Vista** la nota in atti prot. n. 2020/0077185/A del 27/03/2020, inviata il 26/03/2020 dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare del 25/03/2020, con la quale si chiede alla Dott.ssa Orietta Versari, Direttore ad interim dell'U.O. Acquisti Aziendali dell'Azienda USL della Romagna, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, di procedere all'emissione di ordini per l'acquisto in nome e per conto delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna dei dispositivi e delle attrezzature di cui ad allegato elenco, che potrà essere modificato/integrato in tempi successivi.

A tal proposito si precisa che l'Azienda USL della Romagna agisce, in ragione di quanto previsto dal comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente, per conto del soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, valgono per gli acquisti in oggetto tutte le esclusioni previste dalla normativa e dai relativi atti attuativi. Sulle modalità di contabilizzazione degli acquisti effettuati in virtù del presente mandato, rinvio alla nota del Servizio Amministrazione del SSR Sociale e Socio-Sanitario di questa Direzione Generale prot. n. PG/2020/245654 del 24/03/2020, "Primi indirizzi per la rilevazione costi /ricavi relativi all'emergenza COVID19".

Lo svolgimento delle attività di acquisizione avverrà con il coordinamento dei competenti Servizi della scrivente Direzione e dell'Agenzia Intercent-ER, secondo quanto previsto dalla nota prot. n. PG/2020/248338 del 25/03/2020;

**Considerato** quanto disposto all'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il quale così testualmente dispone: "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: [omissis] c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici";

**Tenuto conto che** nella fattispecie in esame sussistono i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, stante la

situazione di oggettiva emergenza dovuta al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Considerato che:**

- il Dott. Andrea Ferrocì, Direttore Servizio Comune Economo e Gestione Contratti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, con nota e-mail del 30.04.2020 - in atti prot. n. 0088867A del 09/04/2020 - ha richiesto a questa U.O. Acquisti Aziendali dell'Azienda USL della Romagna, in forza della delega assegnata a questa Direzione dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare del 25/03/2020, l'attivazione, per la sola Azienda Ospedaliera di Ferrara, di apposita procedura per l'avvio della fornitura da parte della Ditta Vivisol srl del materiale di seguito elencato:
  - Nr. 10 Ventilatori pressovolumetrici Astral (indicando il costo U/M di Euro 6.949,50) – scheda tecnica agli atti;
- la Ditta Vivisol srl ha presentato formale e completa offerta per la fornitura del materiale di cui al precedente punto (in atti prot. n. 2020/0083292/A del 03/04/2020) per un importo complessivo di Euro 69.495,00 iva esclusa (22%) (specifiche tecnica agli atti);
- questa U.O. ha ritenuto di dover procedere sollecitamente alla richiesta di un CIG per consentire l'invio dell'ordine. Nel caso specifico il CIG è il seguente: **826264672D**
- nelle more dell'acquisizione dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 inerente al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001) e, altresì, dell'autodichiarazione relativa agli elementi che concorrono a giustificare la congruità del prezzo unitario offerto, sono state attivate tempestivamente, da parte di questa Azienda, le verifiche immediatamente possibili in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

**Precisato che**, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico Vivisol Srl è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;

**Preso atto** che la Ditta Vivisol Srl ha dichiarato la propria disponibilità a depositare la cauzione definitiva secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016;

**Considerato che** come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta di cui sopra, il pagamento avverrà nei tempi di legge;

**Attestata** la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

**Richiamata** la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto "Tipologie degli atti a

rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche”;

**tutto ciò premesso e motivato**

### **DETERMINA**

1. **Di prendere atto** della richiesta del Dott. Andrea Ferrocì, Direttore del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara, con nota e-mail in atti prot. n. 0088867A del 09/04/2020, ha richiesto a questa U.O. Acquisti Aziendali dell'Azienda USL della Romagna, in forza della delega assegnata a questa Direzione dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare del 25/03/2020, l'attivazione, per la sola Azienda Ospedaliera di Ferrara, di apposita procedura per l'avvio della fornitura da parte della Ditta Vivisol srl del materiale di seguito elencato:
  - Nr. 10 Ventilatori pressovolumetrici Astral (indicando il costo U/M di Euro 6.949,50) – scheda tecnica agli atti;
2. **Di prendere atto** che la ditta Vivisol Srl ha presentato formale e completa offerta per la fornitura del materiale di cui al precedente punto (in atti prot. n. 2020/0083292/A del 03/04/2020) per un importo complessivo di Euro 69.495,00 iva esclusa (22%) (specifiche tecnica agli atti);
3. **Di dare atto** che, come da condizioni di fornitura espletate nell'offerta presentata dalla ditta agli atti, il pagamento avverrà nei tempi di legge;
4. **Di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001), nei termini di cui all'art. 163 comma 7;
5. **Di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato che l'operatore economico Vivisol Srl è privo dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. n. 165/2001, questa Azienda procederà a recedere dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture già eseguite ed il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, segnalando il fatto alle competenti autorità;
6. **Di dare atto che** la Ditta Vivisol Srl ha dichiarato la propria disponibilità a depositare la cauzione definitiva secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016;
7. **Di prendere atto che** la responsabilità relativa alla vigilanza sulla corretta esecuzione della fornitura in contesto sarà in capo al Direttore U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica eventualmente coadiuvato da propri collaboratori successivamente individuati;
8. **Di stabilire che** il CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **826264672D**;
9. **Di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
  - U.O. Fisica Medica e Ingegneria Clinica (U.O. richiedente);
  - U.O. Programmazione Beni e Servizi;
  - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;
  - U.O. Programmazione e Controllo di Gestione;
  - U.O. Acquisti Aziendali;

10. **Di trasmettere** inoltre copia della presente determinazione a

- Direzione Agenzia Regionale Intercenter
- Alle UU.OO. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica di:  
Aosp Ferrara

Il Direttore e  
Responsabile di Procedimento  
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

---



**Determinazione n. 1547 del 04/05/2020 ad oggetto:**

ACQUISTI DI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA RER AI SENSI DEL DPGR 20/03/2020 N. 42 AD OGGETTO: "MISURE ORGANIZZATIVE DEL SSR PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19". Acquisto di nr. 10 VENTILATORI PRESSOVOLUMETRICI dalla Ditta Vivisol Srl per l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per ragioni di estrema urgenza ai sensi degli artt. 63, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016. CIG: 826264672D

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 04/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

---

Il presente atto è stato inviato in data 04/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato  
F.to Digitalmente